



S.A.C. S.p.A. - Prot. N. 5049									
PRE	DG TO	DG EC	DG BP	ENG	MOV	AMM	COM AV	CGO	DATA
LEG	OPS	PER	SEC	QUA	REL	ACQ	COM RET	6/8/08 SGD/H.M.	

Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

APPALTI OPERE INFRASTRUTTURALI E SERVIZI AEROPORTO FONTANAROSSA DI CATANIA PROTOCOLLO DI LEGALITA'

PREMESSO CHE al fine di assicurare trasparenza al sistema degli appalti, mediante l'attivazione di idonee procedure preordinate a garantire oggettive condizioni di affidabilità dei soggetti imprenditoriali interessati, è stato stipulato tra la Prefettura di Catania e la SAC S.p.A., in data 26.04.1999, apposito "Protocollo di Legalità" destinato al monitoraggio degli appalti pubblici;

PRESO ATTO che dalla SAC S.p.A., anche in considerazione della revisione del "Regolamento per l'acquisto in economia di beni, servizi e lavori mediante utilizzazione dell'albo dei fornitori e delle imprese di fiducia" della società, viene confermata l'esigenza di un'efficace tutela della sicurezza, intesa nell'ottica complessiva dell'intensificazione dei controlli mirati a prevenire e reprimere ogni possibile infiltrazione della malavita organizzata nel mercato del lavoro, nella fase di aggiudicazione degli appalti e negli investimenti, nonché nell'affidamento di attività da svolgersi in peculiare connessione o in rapporto di stretta funzionalità rispetto alla resa di servizi essenziali;

PRESO ATTO, altresì, che SAC S.p.A. ha espresso piena condivisione circa l'esigenza di sviluppare incisive sinergie di intervento, finalizzate ad implementare efficacia e tempestività dei controlli a tutela della legalità;

VISTO il Decreto Prefettizio con il quale è stato istituito presso la Prefettura di Catania il Nucleo Operativo per la Sicurezza dell'Economia (N.O.S.E.);

SI STIPULA

tra ENAC - Direzione Aeroportuale di Catania, ENAV S.p.A., SAC S.p.A., SAC SERVICE S.r.l. e Prefettura di Catania, il seguente "Protocollo di Legalità", che annulla

[Handwritten signatures and initials]



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

e sostituisce la precedente convenzione.

Le parti interessate, nella volontà di garantire nei rapporti reciproci e nei confronti della collettività, la massima trasparenza e legalità, si impegnano preliminarmente allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, anche prevedendo apposite procedure di controllo e verifica in analogia a quanto previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", emanato con D.P.R. 03.06.1998 n. 252, ove si prevede che il Prefetto della Provincia interessata all'esecuzione delle opere e dei Lavori Pubblici di cui all'art. 4, comma 1°, lett. a), del Decreto Legislativo n. 490/1994, è tempestivamente informato dalla stazione appaltante della pubblicazione del bando di gara e svolge gli accertamenti preliminari sulle imprese locali per le quali il rischio di tentativi di infiltrazione mafiosa, nel caso di partecipazione ai lavori, è ritenuto maggiore; l'accertamento di una delle situazioni interdittive comporta il divieto dell'appalto o della concessione dell'opera pubblica, nonché del subappalto, degli altri subcontratti, delle cessioni o dei cottimi, comunque denominati, indipendentemente dal valore delle opere o dei lavori.

ART. 1

Il Nucleo Operativo per la Sicurezza dell'Economia procederà ad effettuare accertamenti sulle ditte, soggetti e sui loro dipendenti che a vario titolo operano nell'ambito dell'Aeroporto Fontanarossa di Catania, anche in qualità di subconcessionari e prestatori di servizi aeroportuali, nonché sulle imprese partecipanti a gare per l'aggiudicazione di appalti di opere pubbliche riguardanti la realizzazione di infrastrutture aeroportuali, cottimi e forniture a qualsiasi titolo di beni e servizi, anche in favore dei subconcessionari.

Ciò allo scopo di acquisire gli elementi informativi utili ad individuare gli effettivi titolari ed i referenti che in sede locale gestiscono le imprese stesse e di verificare la sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione di soggetti direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali di stampo mafioso.



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

ART. 2

Gli accertamenti dovranno essere svolti secondo modalità che, ove possibile, non comportino ritardi nelle procedure per l'assegnazione dei lavori.

ART. 3

Le parti firmatarie il presente protocollo forniranno alla Prefettura ogni elemento utile per l'attività del N.O.S.E., impegnandosi inoltre a rappresentare eventuali esigenze di un maggiore rafforzamento del controllo del territorio.

Più precisamente esse si impegnano, per quanto di propria rispettiva competenza, a trasmettere le seguenti informazioni:

- l'elenco delle aziende che a qualsiasi titolo operano nell'ambito dell'aeroporto Fontanarossa di Catania, con allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di ciascuna azienda munito di nulla osta antimafia, nonché un certificato camerale storico della ditta;
- il numero e i nominativi dei lavoratori impegnati;
- l'indicazione delle eventuali imprese subappaltatrici, titolari di contratti derivati e sub contratti comunque denominati;
- l'elenco del personale man mano assunto;
- ogni altra informazione che la Prefettura dovesse ritenere utile ai fini di eventuali accertamenti.

A comunicare preventivamente al N.O.S.E. della Prefettura di Catania ogni futura ipotesi di cessione o subentro diretto o indiretto da parte di soggetti terzi.

Al fine di consentire alla Prefettura di promuovere le iniziative di competenza, finalizzate a contrastare le eventuali ingerenze illecite di tipo mafioso, alle società già operanti all'interno dell'aeroporto Fontanarossa di Catania sarà richiesto



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

di fornire:

- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale venga assunto l'impegno di denunciare tempestivamente alle Forze dell'Ordine e di assicurare il necessario ausilio agli organi inquirenti a fronte di eventuali tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma si manifesti, nei confronti delle società o dei suoi fiduciari, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari, quali a titolo esemplificativo: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di appalti a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere, ecc...;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale venga assunto l'impegno per il puntuale rispetto di tutte le vigenti prescrizioni di natura normativa, regolamentare, contrattuale e consuetudinaria, connesse con la sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 494/96) e con l'ottemperanza degli obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali in favore dei lavoratori (INPS, INAIL, CASSA EDILE, T.U. 286/98, D. Lgs. 72/2000, D. Lgs. 276/03 come modificato dal D. Lgs. 251/04, art. 13 D.M. 145/05);
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale venga assunto l'impegno a trasformare in specifiche clausole contrattuali, esplicitamente accettate anche dall'altra parte contraente, i vincoli e le sanzioni derivanti dalla normativa c.d. antimafia in materia di appalti; vincoli e sanzioni che, a seconda della gravità dei casi accertati, potranno comportare la risoluzione dei rapporti contrattuali, anche se in corso di esecuzione, senza che l'altra parte abbia a pretendere alcunché, in conseguenza all'esclusione. Nessuna pretesa potrà farsi valere da chicchessia nei confronti della Prefettura quale conseguenza dell'esito degli accertamenti effettuati.

Analoga richiesta sarà fatta alle ditte che a qualsiasi titolo opereranno all'interno dell'aeroporto Fontanarossa di Catania successivamente alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, anche in seguito a rinnovo contrattuale.

La Prefettura si riserva di trasmettere agli Organi di Polizia le comunicazioni pervenute, ai fini dell'effettuazione di approfondite verifiche sulla sussistenza di idonei requisiti soggettivi che consentono di escludere legami e/o cointeressenze a vario titolo con ambienti criminali e mafiosi, nei riguardi dei soggetti che a vario titolo entreranno in rapporto contrattuale con gli enti sottoscrittori il presente Protocollo.



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

Il Prefetto resta libero di promuovere azioni di accertamento e verifica, previe intese con l'Ispettorato del Lavoro, INPS, INAIL, AUSL e la Cassa Edile, competenti per il territorio.

Il Prefetto, inoltre, quale Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, resta libero di disporre mirati controlli, con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, onde accertare l'eventuale sussistenza di situazioni di condizionamento mafioso ovvero di violazione delle intese concordate.

Nei casi in cui, a seguito delle verifiche di cui al presente Protocollo, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, il contratto, subcontratto o subconcessione dovrà considerarsi, ove legittimamente possibile, automaticamente risolto.

ART. 4

Le parti firmatarie del presente protocollo si impegnano a garantire il rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di avviamento e di tutela dei lavoratori, assicurando la piena applicazione dei contratti collettivi nazionali di categoria.

Le parti si impegnano, altresì, a sancire nell'ambito dei singoli capitolati speciali la sanzione della rescissione del contratto per il caso in cui venga accertata, nei confronti dell'impresa appaltatrice, la violazione delle norme vigenti poste a tutela dei lavoratori ed il mancato rispetto degli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalla contrattazione collettiva.

Gli enti sottoscrittori il presente Protocollo si impegnano, inoltre, nell'ambito delle proprie competenze, a far sottoscrivere alle imprese apposita clausola risolutiva espressa, in base alla quale i rispettivi rapporti contrattuali di qualsiasi natura si intenderanno automaticamente risolti nel caso di violazione degli obblighi di comunicazione di cui al presente Protocollo, con espressa rinuncia a far valere pretese risarcitorie nei confronti delle parti del presente Protocollo di Legalità. Resta inteso che la risoluzione del rapporto sarà limitata di volta in volta o alla figura del semplice lavoratore, subfornitore e/o contraente, o riguarderà l'intero rapporto contrattuale, secondo la tipologia ed entità della violazione dell'obbligo di comunicazione di cui al presente Protocollo.



Prefettura di Catania

Ufficio Territoriale del Governo

ART. 5

- Le ditte firmatarie si impegnano a richiedere la sottoscrizione del presente protocollo a tutti i loro subfornitori, subconcessionari e subappaltatori che a qualsiasi titolo dovessero essere da loro interessati ad operare presso l'Aeroporto Fontanarossa di Catania i quali dichiareranno di sollevare l'Amministrazione dell'Interno da qualsiasi profilo di responsabilità per gli atti compiuti in ottemperanza al Protocollo. Pertanto, nessuna pretesa potrà farsi valere da chicchessia nei confronti della Prefettura quale conseguenza dell'esito degli accertamenti effettuati.

Costituirà elemento necessario per la stipula dei relativi contratti ed assunzione dei dipendenti il nulla osta antimafia da parte del Prefetto o il silenzio-assenso trascorsi 60 giorni dalla richiesta.

Catania, li 10 Giugno 2008

- Il Prefetto dott. Finazzo

- per l'ENAC - Direzione Aeroportuale Catania

- per l'ENAV S.p.A.

- per la SAC S.p.A.

- per la SAC SERVICE S.r.l.